

Sintesi dei motivi del ricorso in appello promosso da:

COMUNE DI STEZZANO

CONTRO

- MINISTERO DELLA CULTURA, in persona del Ministro *pro tempore*, per legge rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato

E NEI CONFRONTI DI

- COMUNE DI MONZA, in persona del Sindaco pro tempore

PER LA RIFORMA

della sentenza n. 17538/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, pubblicata in data 24.12.2022, nel giudizio R.G. 9073/2022 (doc. C) promosso per

PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA ADOZIONE DELLE OPPORTUNE MISURE CAUTELARI

- degli artt. 3 comma 10 lett. a), art. 8 comma 10 e art. 9 dell'Avviso pubblico del 30 Dicembre 2021 denominato "*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*" (doc. 9);
- del provvedimento prot. MIC I MIC_SG_SERV VIII I 01/06/2022 I 0018750 – P notificato in pari data, avente ad oggetto "*Comunicazione esclusione per inammissibilità formale della domanda ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico*" (doc. 3);
- del provvedimento prot. MIC I MIC_SG_SERV VIII I 27/06/2022 I 0021611-P notificato in pari data avente ad oggetto "*Conferma esclusione*" (doc. 4);
- del decreto n. 504 del 21/06/2022 (doc. 5) e delle graduatorie approvate (doc. 6, 7 e 8)

- nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ivi espressamente incluso.

E PER LA CONSEGUENTE CONDANNA

dell'Amministrazione resistente alla riammissione del Comune ricorrente alla procedura di valutazione promossa con l'Avviso pubblico impugnato

PER I SEGUENTI MOTIVI

1) PRIMO MOTIVO DI APPELLO:

1.1. Omesso esame da parte della sentenza del primo motivo di ricorso tenore del quale è stata formulata la censura degli artt. 3 comma 10 lett. a), art. 8 comma 10 e art. 9 dell'Avviso pubblico del 30 Dicembre 2021 e conseguentemente degli ulteriori atti impugnati per violazione di legge e segnatamente per contrasto con gli artt. 107, 108, 109 e 110 del TU Enti Locali (D. Lgs. 267/2000),

1.2. Travisamento dei fatti in merito all'identificazione del proponente la domanda quale il Comune di Stezzano e del soggetto provvisto di legittimazione a rappresentare l'Ente.

1.3. Violazione di legge per contrasto con gli artt. 109 e ss TUEL ed eccesso di potere circa l'idoneità della documentazione prodotta ad identificare il rapporto di rappresentanza organica.

2) SECONDO MOTIVO DI APPELLO:

2.1. Contraddittorietà della motivazione in ordine alla legittimità sanzione espulsiva non dovuta, secondo la sentenza, ad una *"incertezza sull'identità del soggetto che intende partecipare"*, ma dalla *"assenza di sottoscrizione della domanda...da parte del suo autore"*, perché indispensabile a *"rendere nota la paternità"* e ad *"assicurare provenienza, serietà e affidabilità dell'atto"* e, dunque, in altri termini, proprio a garantire l'identificazione del partecipante.

2.2. Carenza di motivazione in merito agli eccepiti vizi di eccesso di potere, irragionevolezza, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria e difetto di motivazione.

2.3. Omessa pronuncia in merito agli eccepiti vizi di irragionevolezza ed illegittimità degli artt. 3 comma 10 lett. A), art. 8 comma 10 e art. 9 dell'Avviso Pubblico del 30.12.2021 (Lex Specialis) per contrasto con le disposizioni del D.P.C.M. 6.05.2009. Violazione e falsa applicazione dell'art. 65 D. Lg.s 82/2005, dell'art. 61 D.P.C.M. 22.02.2013 e dell'art. 9 del D.P.R. 68/2005 e della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica n. 12/2010 del 3.09.2010.

2.4. Omessa pronuncia in merito alla eccepita violazione dell'art. 6 L. 241/90 e dell'art. 71 D.P.R. 445/2000 con implicita esclusione del diritto per l'Ente di invocare il soccorso istruttorio. Violazione dei principi del giusto procedimento della *lex specialis*, eccesso di potere per irragionevolezza ed illogicità dell'azione amministrativa.